TRIBUNALE DI FROSINONE
SEZIONE CRISI DI IMPRESA
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 45/2026 – TURRIZIANI ENERGIA S.R.L.

GIUDICE DELEGATO: Dott.ssa Simona DI NICOLA

CURATORI: Avv. Massimiliano FIORINI e Avv. Annamaria PETRICCA

INVITO AD OFFRIRE
PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI AFFITTO D'AZIENDA «PONTE»

1. Premesse

Con sentenza n. 45/2026, pubblicata il 14 agosto 2026, il Tribunale di Frosinone – Sezione Crisi di Impresa ha dichiarato aperta la liquidazione giudiziale di TURRIZIANI ENERGIA S.r.l. (C.F. e P.IVA 01750940601), con sede in Frosinone, via Mola Vecchia n. 2/A, nominando Giudice Delegato la Dott.ssa Simona DI NICOLA e Curatori gli Avvocati Massimiliano FIORINI e Annamaria PETRICCA

L'azienda della debitrice era condotta in affitto da un terzo in forza di contratto del 25 febbraio 2025, registrato il 26 febbraio 2025, dal quale i Curatori sono stati autorizzati a recedere ai sensi dell'art. 184, comma 1, CCII, con decreto del Giudice Delegato del 06 ottobre 2026.

Con nota trasmessa a mezzo pec del 10 ottobre 2026 i Curatori hanno provveduto a comunicare alla precedente affittuaria l'esercizio del diritto di recesso dal contratto di affitto d'azienda del 25 febbraio 2025, registrato il 26 febbraio 2025.

Con il predetto decreto i Curatori, non avendo ancora a disposizione una ricognizione ed una stima definitiva del compendio aziendale, stante la rilevante estensione dello stesso, e dovendo provvedere nel più breve tempo possibile a riallocare l'impresa al fine di preservarne la prosecuzione , sono stati autorizzati a pubblicare il presente invito ad offrire per la stipula di un contratto di affitto d'azienda di durata transitoria, destinato a conservare l'azienda in esercizio sino alla sua allocazione sul mercato nella procedura competitiva ex art. 212 CCII, con riduzione a quindici giorni del termine di pubblicità ai sensi dell'art. 216, comma 5, CCII.

I sottoscritti Curatoti

AVVISANO CHE

presso lo studio professionale, sito in Frosinone, alla via Aldo Moro, 87, e/o presso altro luogo idoneo al collegamento telematico, e tramite il portale www.astetelematiche.it del gestore della vendita telematica ASTE GIUDIZIARIE INLINEA S.p.A., **il giorno 03 novembre 2026**, alle ore 14:30, avrà luogo l'esame delle offerte per la stipula di un contratto di affitto "ponte"

CON MODALITA' TELEMATICA

dell'azienda della TURRIZIANI ENERGIA S.r.l., (C.F. e P.IVA 01750940601), con sede in Frosinone, via Mola Vecchia n. 2/A, come di seguito sarà meglio descritta, al prezzo del canone annuale minimo di € 525.000,00 (cinquecentoventicinquemila/00).

2. Oggetto

Forma oggetto dell'invito l'azienda della sola TURRIZIANI ENERGIA S.r.l., quale descritta nell'allegato elenco a firma dell'Ing. Dott. Antonio NATALE e nello schema di contratto, comprendente le stazioni di servizio per la distribuzione di carburanti ubicate nelle province di Frosinone, Latina, Roma, Isernia e Campobasso, gli immobili, le attrezzature, i titoli autorizzativi, i contratti con i gestori e con i fornitori nei quali l'affittuario possa subentrare, i marchi e i rapporti di lavoro, conformemente all'art. 2112 c.c.

Il compendio comprende ventitré stazioni di servizio, oltre ai terreni destinati all'attività di distribuzione carburanti.

Delle ventitré stazioni cinque non risultano attualmente in esercizio e precisamente: Frosinone viale G. Mazzini, San Polo Matese, Campodimele, Frascati e Castropignano per le ragioni di seguito indicate.

Tre stazioni sono oggetto di rapporti con terzi titolari. Le stazioni di Ferentino, SP Asse Attrezzato, e Latina, via Gorgolicino, sono detenute, in tutto o in parte, in forza di contratti di locazione finanziaria; sull'impianto di Latina Via Gorgolicino risultano inoltre adottati, il 22 e il 28 settembre 2026, provvedimenti di sequestro sul serbatoio e sugli erogatori. L'impianto di Ceprano, via Ristretto, è condotto in forza di contratto di affitto di ramo d'azienda dell'8 aprile 2014, nel quale la Turriziani Energia S.r.l. in liquidazione giudiziale è affittuaria. Per il detto ultimo contratto la concedente ha promosso il giudizio dinanzi al Tribunale di Frosinone per la risoluzione ai sensi degli artt. 1456 e 1453 del codice civile, attualmente interrotto in virtù della intervenuta dichiarazione di apertura della Liquidazione Giudiziale della Turriziani Energia S.r.l.

Quanto alle stazioni non in esercizio, qui di seguito meglio specificate, si precisa che ogni attività per la loro riattivazione sarà a cura, spese e rischio dell'affittuario:

Frascati, via Gregoriana 40, è stata restituita alla Turriziani Energia S.r.l. in liquidazione giudiziale il 18 agosto 2025 ed è nella disponibilità della Procedura;

San Polo Matese dovrà essere riattivata la procedura di prevenzione incendi al fine dell'ottenimento del CPI;

Campodimele dovrà essere riattivata la procedura di prevenzione incendi al fine dell'ottenimento del CPI;

Frosinone, viale G. Mazzini, la precedente affittuaria ha volontariamente sospeso l'esercizio dal 30 settembre 2026, avendo effettuato comunicazione agli enti competenti ai sensi degli artt. 242 e 304 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e attualmente in istruttoria presso l'ARPA Lazio;

Castropignano dovrà essere riattivata la procedura di prevenzione incendi al fine dell'ottenimento del CPI.

Il complesso di Frosinone, via dei Volsci detto "Il Canarino" comprende due esercizi distinti, l'uno per i carburanti liquidi e l'altro per GPL e metano, ciascuno con licenza fiscale propria e assistiti

dalla medesima pratica di prevenzione incendi; parte delle attrezzature del GPL e del metano appartiene a terzi e l'esercizio del metano è fermo dal 18 settembre 2026.

Dieci delle stazioni insistono, in tutto o in parte, su suolo di terzi, detenuto in locazione, in forza di contratto di fitto di ramo d'azienda ovvero di proprietà demaniale, come risulta dall'elenco allegato.

Gli impianti sono condotti in parte per il tramite di gestori e in parte in gestione diretta dalla precedente affittuaria. Sei di essi sono in gestione diretta e, alla cessazione del godimento della precedente affittuaria, saranno disponibili senza vincoli derivanti da rapporti di gestione in essere, restando a carico dell'affittuario l'organizzazione dell'esercizio. Quanto ai restanti, alcuni rapporti di gestione sono stati conclusi dalla precedente affittuaria nel corso del proprio godimento e la Curatela non assume garanzia circa la loro prosecuzione né circa l'identità dei gestori alla data di immissione nel godimento. L'elenco dei gestori e dei relativi rapporti è reso disponibile agli interessati nella *virtual data room*.

Il compendio non comprende i contratti di fornitura di prodotto né i rapporti di convenzionamento conclusi dalla precedente affittuaria in nome proprio; quelli riferibili alla società, per quanto esistenti, saranno trasferiti all'affittuario nei termini in cui risulteranno dalla documentazione acquisita, senza che la Curatela ne garantisca l'esistenza, il numero, il contenuto o la prosecuzione. L'approvvigionamento di prodotto resta onere esclusivo dell'affittuario sin dalla decorrenza del contratto, che vi provvede in proprio: i rapporti all'uopo stipulati non potranno vincolare l'azienda oltre la cessazione dell'affitto né prevedere esclusive, obblighi di acquisto minimo, obblighi di immagine o di marchio, penali di recesso o investimenti a carico dell'azienda senza il preventivo consenso scritto della Curatela, restando fermo il divieto di sostituire i gestori, salvo il consenso scritto della Curatela. Nessuna pretesa potrà essere fatta valere nei confronti della Procedura per il mancato reperimento o la mancata prosecuzione di tali rapporti.

Il compendio comprende altresì immobili non strettamente strumentali all'esercizio della distribuzione di carburanti, e segnatamente, fra gli altri, il compendio direzionale-commerciale di Frosinone, via Volsci, locato a conduttori terzi, il fabbricato in località Casaleno con i terreni annessi, nonché i terreni di Alatri, SR 155 Maddalena, e di Frosinone, via Marittima, destinati all'attività di distribuzione carburanti e sui quali insistono impianti, strutture e attrezzature non di proprietà della società, restando riservata ogni valutazione sulla vendita e sull'eventuale separazione dei compendi in sede di programma di liquidazione.

Sono esclusi i beni depositati presso terzi a qualsiasi titolo e i rapporti sui quali la Curatela non si sia ancora determinata. I contratti di locazione finanziaria restano soggetti alle determinazioni di cui agli artt. 172 e 177 CCII e il contratto di affitto di ramo d'azienda relativo all'impianto di Ceprano alle determinazioni di cui all'art. 184, comma 3, CCII, che il presente invito non pregiudica, e l'affittuario non vi subentra ai sensi dell'art. 2558 c.c.. Il godimento di essi potrà essere assicurato all'affittuario soltanto in forza di eventuali accordi temporanei con i titolari, che la Curatela non garantisce di conseguire, e i relativi canoni e oneri resteranno a carico diretto dell'affittuario.

La Curatela non garantisce che gli impianti non in esercizio siano o possano essere riattivati, né la disponibilità, la validità e la volturabilità dei titoli autorizzativi e dei suoli occorrenti. Ogni onere di riattivazione, di regolarizzazione dei titoli e di definizione dei rapporti con i terzi resta a carico dell'affittuario, senza riduzione del canone né indennizzo di sorta.

La base del canone è determinata sul parere di congruità riferito al compendio nel suo complesso, comprensivo dell'erogato degli impianti detenuti in forza di titoli di terzi: il canone non subisce pertanto variazioni né in caso di inclusione né in caso di definitiva esclusione di uno o più impianti, e nessuna riduzione, indennizzo o ristoro è dovuto all'affittuario per l'una o per l'altra ipotesi.

Le indicazioni che precedono riflettono lo stato attuale della ricognizione della Curatela, non ancora completata nel dettaglio, e si fondano in parte su informazioni e documenti provenienti dalla società in liquidazione giudiziale, dalla precedente affittuaria e da terzi, non integralmente verificati dalla Procedura. Esse sono rese a fini descrittivi e non costituiscono garanzia alcuna quanto alla consistenza, allo stato, alla titolarità e all'esercitabilità dei beni e dei titoli, restando onere dell'offerente svolgere le proprie verifiche, anche mediante sopralluogo e accesso alla *virtual data room*.

Le indicazioni relative ai titoli autorizzativi, alle loro scadenze e allo stato di esercizio dei singoli impianti sono tratte da documenti e prospetti provenienti dalla società in liquidazione giudiziale, dalla precedente affittuaria e da terzi e sono riportate quali in essi risultano, senza che la Curatela le faccia proprie, e in più casi i documenti disponibili recano indicazioni fra loro non coincidenti, delle quali l'elenco allegato dà conto nei termini in cui sono state acquisite. Né l'elenco allegato né le indicazioni che precedono hanno pertanto valore di accertamento o di garanzia, e nessuna difformità fra le une, le altre e l'effettiva consistenza, titolarità, numero, perimetro ed esercitabilità dei beni, dei titoli e dei rapporti potrà essere invocata quale causa di invalidità o di inefficacia della proposta o del contratto, né a fondamento di riduzione del canone, indennizzo, rimborso, risarcimento o ristoro di sorta, restando a carico dell'affittuario ogni verifica e ogni onere di regolarizzazione, e ciò anche quando la difformità riguardi l'inclusione o l'esclusione di uno o più impianti.

3. Natura dell'invito

Il presente atto non costituisce offerta al pubblico né proposta contrattuale ai sensi dell'art. 1336 c.c. La Curatela si riserva di non procedere ad alcuna individuazione e di non addivenire alla stipula, anche in presenza di proposte valide e conformi, ove ragioni attinenti alla convenienza per la massa, alla sopravvenuta modificazione del perimetro o alle determinazioni degli Organi della procedura lo impongano, dandone immediata notizia al Giudice Delegato, senza che ai partecipanti competa indennizzo, rimborso o ristoro di sorta e con restituzione delle cauzioni prestate.

L'individuazione della proposta migliore non costituisce accettazione: il contratto si perfezionerà unicamente con la stipula, e sino ad allora nessun vincolo sorge in capo alla procedura.

Nessuna preferenza, prelazione o aspettativa di acquisto è stata riconosciuta ad alcuno, né alcuna ne sarà riconosciuta se non nei casi e nelle forme di legge e previa autorizzazione del Giudice Delegato. La vendita del compendio avverrà nelle forme competitive previste dagli artt. 214 e 216 CCII, sulla base della redigenda stima e secondo quanto sarà disposto nel programma di liquidazione, e sarà aperta a chiunque vi abbia interesse.

4. Condizioni del contratto

Il contratto sarà stipulato esclusivamente secondo lo schema allegato, che il partecipante dovrà accettare integralmente e senza modifiche, riserve o condizioni, a pena di inammissibilità della proposta. Si richiamano, per sintesi e senza che ciò ne alteri il contenuto:

- **durata di sei mesi dalla stipula, prorogabile sino all'aggiudicazione nella procedura competitiva ex art. 212 CCII, con cessazione automatica alla data del decreto di trasferimento, dell'atto di cessione o dell'aggiudicazione in favore di soggetto diverso dall'affittuario, salva la facoltà di differirla per il solo passaggio consegne;**
- consegna e decorrenza degli effetti alla stipula, indipendentemente dallo stato di avanzamento delle volture, che costituiscono obbligazione di risultato a carico dell'affittuario;
- compendio concesso e accettato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza garanzia alcuna della concedente e con rinuncia dell'affittuario a ogni eccezione, riduzione del canone, indennizzo o risarcimento;
- applicazione integrale dell'art. 2561 c.c., con ammortamenti a carico dell'affittuario ed esclusione di ogni pattuizione contraria;
- manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamenti e verifiche periodiche integralmente a carico dell'affittuario, senza limite di importo e quale obbligazione di risultato;
- indagine ambientale preliminare entro sessanta giorni dalla stipula, a cura e spese dell'affittuario, i cui esiti costituiranno lo stato ambientale di riferimento;
- diritto di ispezione e obblighi informativi periodici in favore della Curatela, ai sensi dell'art. 212, comma 3, CCII;
- divieto, senza il consenso scritto della Curatela, di sbandieramento e di mutamento delle insegne, dei marchi e dei colori aziendali, di sostituzione dei gestori, di stipula, rinnovo o modifica di contratti di fornitura o di convenzionamento che vincolino l'azienda oltre la cessazione dell'affitto ovvero che prevedano esclusive, obblighi di acquisto minimo, obblighi di immagine o di marchio, penali di recesso o investimenti a carico dell'azienda, e di cessione del contratto;
- diritto di recesso della Curatela in qualunque momento, con preavviso di trenta giorni e indennizzo convenzionalmente determinato in una mensilità di canone;
- clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei casi ivi previsti;
- esclusione di ogni diritto di acquisto, di prelazione o di aspettativa di prosecuzione in capo all'affittuario.

5. Canone

Il canone posto a base dell'invito è di € 525.000,00 (cinquecentoventicinquemila/00) annui, oltre rivalutazione monetaria ISTAT e imposte e tasse, quale risultante dal parere di congruità sul valore locativo del compendio acquisito dalla Curatela.

Non sono ammesse proposte di importo inferiore. Il canone non è negoziabile. Il proponente dovrà impegnarsi a integrarlo sino a concorrenza del canone risultante dalla stima definitiva del medesimo esperto, ove superiore, con effetto dalla decorrenza del contratto e per l'intera durata di questo, senza possibilità di trattativa e senza che ciò attribuisca facoltà di recesso o di riduzione.

Il canone è fisso, con rivalutazione ISTAT integrale, ed è dovuto in rate mensili anticipate, entro il giorno cinque di ciascun mese. È escluso ogni defalco, ritenuta, compensazione o sospensione a qualsiasi titolo.

6. Requisiti di partecipazione

Costituiscono requisito di partecipazione e condizione di efficacia del contratto, per chiunque partecipi e per il soggetto con cui il contratto sarà concluso:

- assenza, nel quinquennio antecedente la presentazione della proposta, di condanne definitive per reati tributari, finanziari e fallimentari e per delitti contro la pubblica amministrazione e il patrimonio puniti con la reclusione, quanto alla società, all'amministratore e al socio di maggioranza;
- assenza di violazioni gravi e ripetute in materia di accise, IVA e tributi doganali;
- dichiarazione sostitutiva sull'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- indicazione degli assetti proprietari e del titolare effettivo ai sensi della normativa antiriciclaggio;
- dimostrazione della capacità tecnica ed economica nel settore della distribuzione di carburanti;
- tracciabilità integrale dei pagamenti da conto corrente intestato al partecipante, con divieto di adempimento da parte di terzi;
- impegno a comunicare ogni modifica degli assetti proprietari intervenuta in corso di rapporto, con facoltà di recesso della Curatela.

Costituisce inoltre requisito di ammissibilità, e non elemento di preferenza, l'impegno e la comprovata capacità organizzativa ad assicurare la presa in consegna e la prosecuzione dell'esercizio di tutti gli impianti compresi nell'allegato a firma dell'Ing. Dott. Antonio NATALE senza interruzione, da documentarsi mediante indicazione delle risorse, della struttura e dei tempi di attivazione.

7. Contenuto della proposta

La proposta dovrà essere irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 c.c. e vincolante per sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Essa dovrà contenere:

- il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio ed il recapito telefonico del soggetto offerente e copia dei documenti identificativi. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona giudica), deve essere allegato certificato camerale (risalente a non più di tre mesi) del registro delle imprese da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di verifica delle offerte; dichiarazione di impegno a stipulare il contratto avente ad oggetto il compendio descritto nell'allegato, integralmente alle condizioni del presente invito e senza modifiche, riserve o condizioni sospensive o risolutive di sorta;
- il prezzo offerto a titolo di canone, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore a quello posto a base dell'invito, con l'impegno a integrarlo sino a concorrenza del canone risultante dalla stima definitiva, ove superiore;
- dichiarazione di impegno a costituire alla stipula la garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di primario istituto, dell'importo di € 400.000,00, escutibile a prima richiesta e senza eccezioni, a presidio di tutte le obbligazioni dell'affittuario, ivi compresi il pagamento delle rate mensili del canone e della relativa integrazione, dei ratei dovuti in caso di proroga e di differimento della riconsegna, del conguaglio delle differenze inventariali ai sensi dell'art. 2561, comma 4, c.c., dei danni ai cespiti e degli oneri del periodo non assolti;; dichiarazione d'impegno a dotarsi,

prima della stipula, dei rapporti di fornitura occorrenti alla prosecuzione dell'esercizio e ad assumere le garanzie che il fornitore di prodotti petroliferi richieda secondo la prassi del settore, da dimostrarsi prima della stipula; la dichiarazione sui requisiti di cui al § 6 e la documentazione ivi richiesta;

- certificato del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti della persona fisica offerente o dell'Amministratore della Società offerente e del socio di maggioranza, nonché della Persona giuridica offerente;
- la presa d'atto che, in presenza di più proposte, la Curatela sceglierà la migliore secondo i criteri dell'art. 212, comma 2, CCII e che, salvo il confronto competitivo di cui al § 11, agli altri proponenti non è riconosciuta alcuna facoltà di modificare o pareggiare la propria offerta, la quale perderà senz'altro efficacia senza diritto a indennizzo, rimborso o ristoro di sorta;
- la presa d'atto che non saranno ammesse proposte condizionate, parziali o formulate con riserve, né proposte recanti varianti o modifiche, ancorché prospettate come migliorative, allo schema di contratto e alle condizioni dell'invito, né proposte prive di alcuno degli elementi richiesti, e che la proposta difforme è inammissibile senza necessità di previo invito a regolarizzare;
- la presa d'atto della facoltà della Curatela di non dare corso all'invito e di non procedere alla stipula, anche in presenza di proposte valide;
- l'accettazione senza riserve del testo integrale dello schema di contratto allegato.
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata per ricevere le comunicazioni previste;

8. Cauzione

La proposta dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, di cauzione di € 50.000,00, da versare mediante bonifico bancario sul cd. "conto cauzioni" intestato al gestore della vendita telematica, ASTE GIUDIZIARIE INLINEA S.p.A. aperto presso l'istituto di credito BANCA SELLA S.p.A., con il seguente codice IBAN: IT 80 K 03268 22300 052849400449, inserendo come causale "Versamento cauzione" (senza ulteriori specificazioni di dati identificativi della procedura), entro il termine di presentazione e con allegazione della contabile.

Si precisa che, ai fini del versamento della cauzione, il bonifico deve essere unico ed effettuato esclusivamente mediante disposizione da conto corrente. Il bonifico, con causale "versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente a quello fissato per l'inizio dell'esame delle offerte. Qualora il giorno fissato per l'inizio dell'esame delle offerte non venga riscontrato l'accredito della somma sul conto corrente intestato al gestore della vendita telematica, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile. La cauzione sarà restituita ai proponenti non individuati (al netto degli eventuali oneri bancari) dal gestore della vendita telematica, su ordine dei Curatori. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

. Quella prestata dal proponente individuato sarà imputata al canone dovuto alla stipula e sarà incamerata a titolo di penale, salvo il maggior danno, ove questi non stipuli nel termine assegnato per fatto a lui imputabile.

9. Termine e modalità di presentazione

Le proposte dovranno **pervenire entro le ore 12:00, del giorno 02 novembre 2026**.

Le offerte di acquisto potranno essere formulate solo in via telematica:

a) dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente);
b) a mezzo di avvocato munito di procura speciale notarile;
redigendole tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia (accessibile dalla scheda del lotto pubblicato presente sul portale del gestore della vendita telematica), secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.
Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, dovrà essere inviato entro le ore 12:00 del giorno precedente alla data fissata per l'esame delle offerte, trasmettendolo tramite PEC all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.
L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.
Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, che si verifichino nell'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta, la stessa potrà essere formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pec della Liquidazione Giudiziale (frlg452026@procedurepec.it) che, a sua volta, dovrà tempestivamente inoltrarla al gestore.
Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, che si verifichino nell'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta nei confronti del Liquidatore Giudiziale che, a sua volta, dovrà tempestivamente inoltrare il tutto al gestore; il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.
Saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da soggetti diversi da quelli suindicati, di cui alle lettere a), b).
A pena d'inammissibilità l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente, utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata.

10. Documentazione e data room

La documentazione tecnica e amministrativa nella disponibilità della procedura sarà resa accessibile a tutti i partecipanti, in unica raccolta e nello stato in cui si trova, mediante data room virtuale. L'accesso è subordinato alla sottoscrizione di un impegno di riservatezza ed è consentito, alle medesime condizioni, a chiunque ne faccia richiesta.

L'accesso alla data room è consentito tramite il relativo pulsante presente nell'home page del sito www.procedure.it, oppure tramite il link https://www.procedure.it/loginProceduraVDR.aspx entro quarantotto ore dalla richiesta. Fra i documenti è compreso il prospetto degli erogati per singolo impianto, dichiarato quale dato proveniente da terzi e non verificato dalla Curatela.

I documenti sono stati in parte acquisiti presso la società in liquidazione giudiziale e presso la precedente affittuaria e la Curatela non ne garantisce la rispondenza al vero né l'attualità. In

ragione dell'urgenza, lo stato di fatto dei beni, così come le stime e le valutazioni contenute nella documentazione proveniente da terzi, non sono stati oggetto di completa verifica da parte della procedura, essendo la ricognizione ancora in corso. Restano fermi il prospetto delle carenze e delle prescrizioni conosciute e la facoltà di ispezione e di sopralluogo agli impianti, da richiedersi con le modalità indicate al § 14.

11. Apertura delle proposte e confronto competitivo

Le proposte saranno aperte in unica seduta alla scadenza del termine, con verbalizzazione delle operazioni.

Qualora pervengano due o più proposte valide e ammissibili, la Curatela, prima di ogni individuazione, procederà a un confronto competitivo fra tutti gli offerenti ammessi, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione, ai sensi dell'art. 216 CCII in quanto compatibile con l'oggetto e con la durata dell'affitto.

Il confronto si svolgerà in unico turno sulla medesima piattaforma.
Gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS.
Qualora siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta relativa al solo canone, che avrà durata di 3 ore a partire dal suo inizio.
Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.
Al termine del lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata, trasmettendo ai Curatori l'elenco dei rilanci e di coloro che li hanno effettuati.

12. Individuazione della proposta migliore e stipula

All'esito della pubblicazione e del confronto competitivo ove esperito, la Curatela individuerà fra le proposte valide e conformi quella migliore ai sensi dell'art. 212, comma 2, CCII, tenendo conto oltre che del canone offerto, delle garanzie prestate e dell'attendibilità del piano di prosecuzione, avuto riguardo alla conservazione dei livelli occupazionali. La deliberazione finale sulla scelta dell'Affittuario avrà luogo da parte dei Curatori entro il giorno successivo al suo termine, prorogata, se cadente di sabato o festivi, al primo giorno non festivo.
Il contratto sarà stipulato per scrittura privata con sottoscrizioni autenticate e iscritto nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2556, comma 2, c.c., presso un Notaio a scelta della procedura e con spese a carico dell'affittuario, entro **quindici giorni** dalla comunicazione dell'individuazione dell'Affittuario, previa verifica dei requisiti, effettiva costituzione della garanzia fideiussoria e pagamento anticipato del canone mensile
Il mancato rispetto del termine per fatto imputabile al proponente individuato comporta la decadenza, l'incameramento della cauzione e la facoltà della Curatela di rivolgersi al proponente che segue in graduatoria ovvero di non procedere.

13. Pubblicità

Il presente invito è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul sito www.astegiudiziarie.it; ne è data altresì notizia, tramite il servizio di comunicazione sui social media fornito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., nella pagina dedicata alle vendite del Tribunale, nonché mediante comunicazione diretta a mezzo di pec da parte della Curatela alle associazioni di categoria degli operatori della distribuzione di carburanti **ASSOPETROLI - ASSOENERGIA**, all'Associazione Unione Energie per la Mobilità e ai distributori a scelta della Curatela.

La Curatela darà atto in apposito verbale dell'elenco dei destinatari e delle date di invio. A tutti sono comunicate le medesime condizioni qui pubblicate.

14. Informazioni, sopralluoghi e trattamento dei dati

Informazioni, accesso alla data room e richieste di sopralluogo: posta elettronica certificata: lg452026@procedurepec.com. I quesiti di interesse generale e le relative risposte saranno resi disponibili a tutti i partecipanti nella data room, in forma anonima, a garanzia della parità di trattamento.

I dati personali saranno trattati dai Curatori, quali titolari, per le sole finalità della procedura e per il tempo a ciò necessario, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

15. Allegati

- All. A: schema del contratto di affitto d'azienda «ponte»;
- All. B: elenco degli impianti e descrizione del compendio;
- All. C: modello di proposta irrevocabile;
- All. D: modello di impegno di riservatezza.

Frosinone, data della pubblicazione

I Curatori

Avv. Massimiliano FIORINI

Firmato digitalmente da: Massimiliano Fiorini
Limitazioni d'uso: Explicit Text:
Data: 13/10/2026 19:11:49

Avv. Annamaria PETRICCA

Firmato digitalmente da: Annamaria Petricca
Data: 13/10/2026 19:10:12